



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 del Reg.	Oggetto: Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata varie annualità..
Data 31.03.2016	

L'anno Duemilasedici il giorno 31 del mese di MARZO alle ore 11,15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	SABATINO Monica	SI	
2)	MORELLI Giovanni Battista	SI	
3)	TEMPO Sergio	SI	
4)	CANNATA Gianluca	SI	
5)	RUBINO Antonio	SI	
6)	PATI Emma	SI	
	Totale	06	

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Risorse Umane* avente ad oggetto: *Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata varie annualità.*;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

DELIBERA

- APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Risorse Umane* avente ad oggetto: *Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata varie annualità.*
- ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

ED INOLTRE;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;
Sulla proposta del Presidente;
Con separata, unanime votazione.

DELIBERA

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



CITTA DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata varie annualità.

Proponente : Segretario Generale

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dott.ssa Maria Luisa Mercuri)
 Data 31-3-2016

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**...
 Data 31-3-2016 (Dott. Mario Aloe)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
Favorevole
 Data 31-3-2016
 Il Responsabile: Dott. Gaetano Vignatore

Intervento Capitolo / PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data
 Il Responsabile: **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

Data e ora della seduta **Determinazione dell'organo deliberante**
31/3/2016 SI APPROVA LA PROPOSTA
ore 11,35

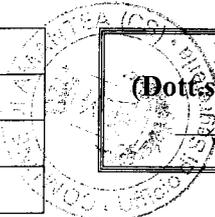
SABATINO	MORELLI	TEMPO	CANTATA	RUBINO	PATR	

Deliberazione n° <u>57</u>	Presenti n° <u>6</u>	Voti Favorevoli n° <u>6</u>	Voti Contrari n° <u>0</u>	Astenuti n° <u>0</u>
----------------------------	----------------------	-----------------------------	---------------------------	----------------------

Imm. Esecutiva <u>su</u>	Capigruppo <u>su</u>	Prefettura <u>/</u>
--------------------------	----------------------	---------------------

- Rimettere copia a:
- 1) _____
 - 2) _____
 - 3) _____

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)



LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- l'art. 40, comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001 che così recita: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";
- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: "Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

RILEVATO:

- che questo Ente ha già recepito nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i principi su citati, secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs. 150/2009;
- che questo Ente ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge N. 296/2006, oltre al rispetto della riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti, sia della riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente;
- che l'ultima contrattazione decentrata si è svolta il 23.06.2010 ed è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 181 del 06.07.2010, con la quale si autorizzava anche la relativa sottoscrizione alla firma.

DATO ATTO:

- che nella sua stesura definitiva l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010 prevede che, con decorrenza dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare globale delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165), non deve essere superiore all'importo quantificato nell'anno 2010.
- che a partire dall'esercizio finanziario 2015, cambiano le modalità di quantificazione del fondo delle risorse decentrate del personale degli enti locali, senza qualifica dirigenziale e che tale modifica delle modalità di determinazione dell'entità del fondo e il risultato della mancata proroga delle limitazioni imposte dal decreto-legge n. 78 del 31.5.2010. Questo significa che dal 2015, sulla base delle nuove disposizioni, non saranno più applicate le decurtazioni del fondo, effettuate in proporzione alla riduzione del personale dipendente cessato;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è temperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

DATO ATTO che il CCNL in data 22.01.2004, all'art. 31, stabilisce che "le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come : risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti, " (comma 1) e che " le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 31, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi..." (comma 2) ...omissis...;

CONSIDERATO che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative **per l'anno 2016 nonché gli anni precedenti** per i quali non è stata

svolta la contrattazione decentrata, che hanno come esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi la strategia dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto,
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RICHIAMATE:

- le deliberazioni del Consiglio Comunale dal 2011 al 2015, dichiarate immediatamente esecutive, con le quali sono stati approvati i Bilanci di previsione per gli esercizi dal 2011 al 2015 nonché i Bilanci Pluriennali e le Relazioni previsionali e programmatiche;
- la deliberazione di Giunta comunale n. **20** del 16.02.2016 con la quale è stato aggiornato il piano della performance per il periodo 2016-2018;
- la propria precedente deliberazione di data odierna con la quale si è provveduto alla **nomina della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa**;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del DL 174/2012, rispettivamente dal Responsabile Contabile per la regolarità contabile e per la regolarità tecnica dal responsabile del settore personale;

VISTI:

- Lo Statuto comunale in vigore;
- Il D.Lgs. 267/2000;
- Il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore per come modificato ed integrato;

DELIBERA

1. **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto
2. **Di formulare**, per le ragioni e le giustificazioni espresse in narrative che qui si intendono integralmente riportate, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per gli anni dal 2012 al 2016;
3. **Il Responsabile** del Servizio gestione del Personale e il responsabile competente a costituire, con propria determinazione, il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004;
4. **Di confermare** la delegazione trattante di parte pubblica composta da Segretario Generale, Responsabile Finanziario e Responsabile Servizio del Personale, giusta propria precedente deliberazione di data odierna;
5. **Di dare atto** che:
 - a. la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
 - b. i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
 - c. il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
 - d. l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per remissione della conseguente certificazione;

6. **Il predetto** Responsabile nel calcolo del fondo integrativo per il personale deve tenere conto delle norme di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2016 di cui alla **circolare MEF del 23.03.2016 n.12** e quindi il calcolo del fondo deve essere effettuato in base al numero delle presenze effettive;
7. **Si dà indicazione** di condividere ed, eventualmente, migliorare il sistema permanente di valutazione per l'erogazione della produttività, già approvato con regolamento ad hoc;
8. **La trattativa** della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, si ribadisce al rispetto della normativa in materia di lavoro pubblico (D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 150/2009) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dal D.L. 78/2010 nonché quanto indicato al precedente **punto 6**. Inoltre dovrà, poi, essere orientata al miglioramento della qualità del lavoro, a fornire nuove opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti, a investire su relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori comuni. L'obiettivo perseguito è quello di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e di regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro ed il senso di appartenenza all'Ente;
9. **Attraverso** la contrattazione decentrata integrativa, va attivato un sistema di valorizzazione del personale fondato sui seguenti elementi:
 - una chiara esplicitazione a monte, dei contributi quali-quantitativi attesi dal prestatore di lavoro;
 - una corrispondente esplicitazione del sistema di ricompense che l'ente è in grado di garantire;
 - una corretta metodologia di rilevazione delle prestazioni rese, del grado di accrescimento della professionalità e del contributo fornito al miglioramento dell'ente;
 - una definizione delle regole e delle modalità di correlazione tra risultati conseguiti e quadro delle ricompense;
10. **Il fondo** per le risorse decentrate deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile;
11. **La contrattazione** decentrata integrativa dovrà dedicare le risorse finanziarie disponibili per:
 - riqualificare la spesa per il personale (promozione di una logica di investimento);
 - introdurre una logica di scambio (valorizzazione della persona contro risultati di ente);
 - perseguire il valore dell'equità (correlazione contributi-ricompense);
 - correlare le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi al raggiungimento di obiettivi e risultati ed al valore della equità (correlazione contributi/ricompense) per introdurre elementi di "competizione regolata";
12. **Il contratto** decentrato integrativo affronterà i temi della qualità della vita lavorativa e del benessere sul posto di lavoro, con attenzione a favorire le condizioni per un ambiente stimolante, capace di rispondere alle esigenze dei lavoratori e di offrire adeguati spazi di autonomia e riconoscimento. Gli aspetti critici da prendere in considerazione sono i seguenti:
 - rispondere alla domanda di personalizzazione, valorizzando la specificità dei singoli lavoratori, sia rispetto alle responsabilità assunte ed alle prestazioni effettivamente rese, sia rispetto al potenziale in loro possesso;
 - costruire identità professionale e senso di appartenenza, attraverso una più stretta relazione con l'organizzazione, la maggiore consapevolezza della rilevanza del proprio lavoro, la costruzione di valori condivisi, la condivisione degli obiettivi;
 - correlare la motivazione del personale e la propensione al cambiamento dell'Amministrazione, sviluppando l'innovazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori, favorendo la flessibilità operativa e la responsabilizzazione individuale;

Di precisare che per le annualità pregresse rimangono confermati gli istituti per i quali si è proceduto alla loro applicazione o perché obbligatori o perché prorogati tacitamente, quali: **turnazione, reperibilità, indennità di vigilanza, indennità di rischio e disagio**.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";

Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU, alle OOSS, pubblicizzata all'interno dell'Ente e pubblicata sul sito internet del Comune in "Amministrazione trasparente", sottosezione "personale -contrattazione integrativa decentrata".

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Il Sindaco
f.to Dott.ssa Monica SABATTINO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°219/2016) a partire dal **05.04.2016** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 - TUEL, con lettera n° **5221** del **05.04.2016**

Per la pubblicazione all'albo pretorio
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **05.04.2016**



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **05.04.2016** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

1) decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

1) perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE